



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
MORANO CALABRO – MORMANNO – LAINO BORGO – LAINO CASTELLO
Sede Piazza Giovanni XXIII – 87016 Morano Calabro
Email: responsabile.areatecnica@comunemoranolabro.it;

COMUNE DI LAINO BORGO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI, DELLA PULIZIA DI STRADE E AREE COMUNALI E DEL TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI.

CIG 748991488E

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Principi Generali

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposta all'osservanza dei principi generali di seguito indicati.

I Rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- Senza determinare i rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
- Senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- Senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

La redazione del presente Capitolato Speciale ha per oggetto:

- a) le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani, evitando ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente assicurando la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità di conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
- e) le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con le altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di svolgimento dei servizi di pulizia delle strade e altri servizi accessori;
- g) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- h) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia. Tali risultati rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell'efficienza del servizio.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso.

Art. 2 Definizioni

Ferme restando le definizioni di cui agli articoli 183 e 218 del D.Lgs. 152/2006, ai fini del presente Capitolato si definiscono:

- 1) **RIFIUTO:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato "A" alla parte quarta del Decreto citato e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- 2) **MULTIMATERIALE:** rifiuti secchi riciclabili misti (di norma vetro, lattine, barattoli e contenitori per liquidi in plastica), esclusa la carta;
- 3) **PRODUTTORE:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti e/o la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, o di miscuglio o di altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- 4) **DETENTORE:** Il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
- 5) **GESTIONE:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento di rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- 6) **SERVIZI:** le attività necessarie alla gestione dei rifiuti;
- 7) **SERVIZIO:** la struttura dell'Ente che provvede alla gestione dei rifiuti urbani;
- 8) **RACCOLTA:** l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- 9) **RACCOLTA DIFFERENZIATA:** La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al

riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

- 10) **RACCOLTA PORTA A PORTA:** metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se l'Amministrazione Comunale può prevedere conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali, all'interno dell'area condominiale);
- 11) **APPALTATORE:** Il soggetto incaricato dal gestore per l'esecuzione del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- 12) **SMALTIMENTO:** le operazioni previste nell'allegato "B" alla parte quarta del citato Decreto Legislativo;
- 13) **SPAZZAMENTO:** le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;
- 14) **LUOGO DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI:** uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti;
- 15) **STOCCAGGIO:** le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti cui al punto D15 dell'allegato "B" alla parte quarta del citato Decreto Legislativo, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali;
- 16) **DEPOSITO TEMPORANEO:** il raggruppamento dei rifiuti effettuato prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle condizioni indicate nei successivi artt. 8 e 9;
- 17) **BONIFICA:** ogni intervento di rimozione della fonte inquinante o di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo dell'area;
- 18) **MESSA IN SICUREZZA:** ogni intervento per il contenimento e/o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;
- 19) **COMBUSTIBILE DA RIFIUTI:** il combustibile ricavato dai rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definire contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità;
- 20) **FRAZIONE UMIDA:** rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;
- 21) **FRAZIONE SECCA:** rifiuto a bassa putrescibilità e a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani, avente un rilevante contenuto energetico;
- 22) **IMBALLAGGI:** il prodotto, composto da materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché agli articoli a perdere usati allo stesso scopo. Gli imballaggi si possono a loro volta suddividere in:
 - Per la vendita o Primario: concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale;
 - Multiplo o secondario: concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un'unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali del punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
 - Per il trasporto o Terziario: concepito in modo da facilitare la manipolazione e il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei.

Art. 3

Classificazione dei rifiuti

I rifiuti urbani vengono classificati ai sensi dell'articolo 184 del D.lgs. 152/2006. Ai fini dell'attuazione della parte quarta del decreto sopra citato i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

1) Sono rifiuti urbani:

- a) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;
- c) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), ed e).

2) Sono rifiuti speciali:

- a) I rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) I rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 186 del D.Lgs. 152/2006;
- c) I rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) I rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) I rifiuti da attività commerciali;
- f) I rifiuti da attività di servizio;
- g) I rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) I rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) I macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- l) I veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- m) Il combustibile derivato da rifiuti.

3) Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministro delle Attività Produttive si provvede ad istituire l'elenco dei rifiuti, conformemente all'articolo 1, comma 1, lettera a), della Direttiva 75/442/CE ed all'articolo 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CE, di cui alla Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3/maggio/2000. Sino all'emanazione del predetto Decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Direttiva del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio del 9/aprile/2002, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 10/maggio/2002 e riportata nell'Allegato "D" alla Parte Quarta del Decreto Legislativo 152/2006.

4) Sono pericolosi i rifiuti non domestici indicati espressamente come tali, con apposito asterisco, nell'elenco di cui all'Allegato "D" alla parte quarta del citato Decreto Legislativo, sulla base degli Allegati "G", "H" e "I" alla medesima parte quarta.

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184 e 218 del D.Lgs. n°152/06, ai fini del presente Capitolo si definiscono:

A) UMIDO/ORGANICO: rientrano in questa tipologia di rifiuti, avanzi di cucina in genere sia crudi sia cotti, bucce, torsoli, noccioli, gusci di frutta secca, verdura, frutta, carne, pesce, ossa e denti, pelli e piume di animali, lische, gusci di molluschi e crostacei, riso, pasta, pane, biscotti, pizza, formaggi, gusci d'uovo e uova, fondi di caffè e filtri di tè, alimenti avariati, piccole quantità di olio da cucina, tovaglioli di carta e carta assorbente da cucina bagnata o unta di cibo, fazzoletti di carta usati, parti vegetali provenienti dalla cura di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, insetti morti, tappi di sughero, stuzzicadenti, stecchino in legno dei gelati, fiammiferi, truciolo, piccoli pezzi di legno non trattato, segatura pulita, capelli derivati dal taglio casalingo, incensi, cenere di sigaretta (senza filtro) e ceneri spente di caminetti.

Non possono essere considerati tali: assorbenti, pannolini, stracci sporchi, carta sporca di prodotti detergenti o altre sostanze chimiche, segatura sporca di prodotti detergenti o altre sostanze chimiche, sacchi dell'aspirapolvere usati e polvere;

B) SECCO: costituito da materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:
Riciclabili/Recuperabili: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

B.1) Carta e cartone: frazione recuperabile costituita da carta (non accoppiata ad altri materiali) e cartone (imballaggi, scatole, scatoloni, ecc...).

Appartengono a questa tipologia di rifiuti: carta assorbente non unta o bagnata, tovaglioli di carta puliti, carta da pacco, carta del pane pulita, cartone ondulato, cartoni delle pizze se non sporchi, cassette di cartone per la frutta, scatole in cartoncino quali quelle per snack, cereali, biscotti e pasta, contenitore in cartone per il sale e lo zucchero, scatole per i detersivi, scatole per scarpe, libri (senza eventuale copertina plastificata), quaderni e riviste non plastificate, sacchetti, buste, tabulati, scontrini fiscali, agende di carta e/o cartoncino (rimuovere eventuale plastica), calendari (togliere le parti che non sono di carta), faldoni per ufficio senza anelli, depliant se non plastificati, fogli pubblicitari e volantini non plastificati, giornali di ogni genere, imballaggi qualsiasi di carta o cartone, bricco del latte e di altre bevande quali i succhi di frutta e il vino purché abbiano stampigliato il simbolo CA. Le scatole di cartone devono essere fatte a pezzi prima di essere introdotte nei contenitori.

Non possono essere considerati tali: carta oleata per alimenti, carta da forno, carta carbone, carta vetrata, carta plastificata, carta lucida da disegno, pergamena, carta sporca di prodotti detergenti o altre sostanze chimiche (che saranno introdotti nei contenitori per rifiuti non riciclabili).

B.2) Plastica, alluminio, contenitori in acciaio, banda stagna. Appartengono a questa tipologia di rifiuti: bottiglie di plastica per bevande e olio da cucina, contenitori dello yogurt e dessert, chiusura in carta stagnola dello yogurt, vaschette per il gelato, dispensatori per salse, barattoli degli alimenti in polvere, barattoli del caffè, latte in banda stagnata per alimenti (quali tonno, legumi, salsa di pomodoro, frutta sciroppata, cibo per cani e gatti e altro), coperchi in plastica, chiuse metalliche per vasetti di vetro, tappi a corona in metallo e tappi in alluminio, lattine di alluminio per bevande e olio da cucina, bombolette spray per alimenti (quali per la panna) e per prodotti per l'igiene personale e della casa (quali spuma per capelli, deodoranti, antistatico e altro) purché senza gas infiammabili o CFC, contenitori di prodotti liquidi per la pulizia della casa e per l'igiene personale (quali flaconi per detersivi, detergenti, shampoo, contenitori per cosmetici e altro), scatole in acciaio utilizzate per confezionare regali quali liquori, biscotti e altro, dispenser, buste di nylon, sacchetti per congelatore, carta velina da cucina pulita, cassette della frutta in plastica, retine per frutta e verdura, contenitori da cucina in plastica per conservare il cibo, carta stagnola da cucina e quella degli involucri della cioccolata, vaschette in alluminio, blister per pastiglie, pellicole di cellophane, confezioni in plastica di merende, crackers e caramelle, l'involucro delle uova di Pasqua, confezione in plastica per la pasta, confezione dei surgelati, confezioni sagomate in plastica per le uova, confezioni sagomate per dolci, confezioni sagomate per materiale da cancelleria e giocattoli, contenitori in plastica per piantine da trapiantare, imballaggi per beni durevoli (bolle d'aria o plastica espansa), reggette per legature pacchi, vasi in plastica, porta rullino fotografico, polistirolo da imballaggio, vassoi in polistirolo per frutta, verdura e altri alimenti. Le bottiglie, lattine etc, che risultano essere sporche di residui alimentari od altro, devono essere risciacquate; non è invece necessario rimuovere etichette e tappi. I contenitori di plastica vanno compressi orizzontalmente per far uscire l'aria.

Non possono essere considerati tali: piatti, bicchieri e posate in plastica, guanti in gomma e altri oggetti in gomma, pettini e spazzole, tubetto del dentifricio, giocattoli seppur in plastica, cancelleria, cartellette, posacenere, cestini portarifiuti e altri oggetti in plastica dura, contenitori o altri imballaggi appropriati per il conferimento differenziato ma che risultano eccessivamente sporchi (che saranno introdotti nei contenitori per rifiuti non riciclabili).

B.3) Vetro: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc..

Appartengono a questa tipologia di rifiuti: bottiglie, vasetti per alimenti e altri imballaggi in vetro, vetri rotti, bicchieri, caraffe, fiale (non adibite a contenere i farmaci).

Non possono essere considerati tali: ceramiche, cristalli, pirex, lampadine, vetro retinato (alcune finestre), vetro opale (boccette di profumo), occhiali, pirofile in terracotta (che saranno introdotti nei contenitori per rifiuti non riciclabili);

B.4) Legno (pallet, cassette della frutta, rami e mobili non verniciati o trattati);

B.5) Pneumatici;

B.6) Componenti elettronici di: (Computer, televisori, stampanti e simili, schede e componenti elettrici ed elettronici e ecc.);

B.7) Ferro: (Parti in ferro di biciclette, infissi in metallo, strutture delle zanzariere, tapparelle in metallo, ecc...).

C) VERDE, appartengono a questa tipologia di rifiuti: materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba dei prati, foglie secche, fiori e dalla potatura di piante sia pubbliche che private.

Non possono essere considerati tali: legno verniciato;

D) INGOMBRANTI: sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario dei rifiuti:

Beni durevoli, sono una parte dei rifiuti ingombranti e comprendono: frigoriferi, congelatori, surgelatori e condizionatori d'aria, televisori, armadi, poltrone, sedie, computer, stampanti ed altri apparecchi elettronici, ecc..;

E) RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI O RIFIUTO "TAL QUALE": tutte le frazioni di rifiuto di piccole dimensioni ad eccezione dei rifiuti oggetto di "*Raccolta Differenziata*";

F) SECCO RESIDUO: tutte le frazioni non passibili di recupero di materia, riciclaggio e riutilizzo di piccole dimensioni.

Appartengono a questa tipologia di rifiuti tutti quelli che non possono essere conferiti negli altri contenitori, tra cui: carta oleata per alimenti, carta da forno, carta carbone, carta vetrata, carta plastificata, carta accoppiata con alluminio, carta lucida da disegno, etichette adesive, nastro adesivo, nastro abrasivo, carta sporca di prodotti detergenti o altre sostanze chimiche, segatura sporca di prodotti detergenti o altre sostanze chimiche, stracci, piatti, bicchieri e posate in plastica, guanti in gomma, pettini e spazzole, elastici, filo da cucire, aghi, cottonfioc, cerotti, cotone, ovatta, spugna, sapone, trucchi, profilattici, lamette, calze di nylon, sottopiedi, feltrini, gommapiuma, giocattoli, grucce appendiabiti, tamponi per timbri, cancelleria, cartelle, tagliere in plastica, posacenere, cestini portarifiuti, bacinelle e altri oggetti in plastica dura, bottoni, oggetti in gomma, oggetti in peluche o ovatta, fiori finti, nastro da pacco, ombrello, zerbino, zanzariera, scopa, ceramiche, cristalli, pirex, lampadine, vetro retinato (alcune finestre), vetro opale (bocchette di profumo), occhiali, specchi di piccole dimensioni, specchietti auto, accessori auto, pirofile in terracotta, vasi in terracotta, ceste, bacinelle e secchielli, tubi in gomma, assorbenti, pannoloni, stracci sporchi, forbici, grattugia, pinza chiudi sacchetti, cassette audio, cd, dvd, videocassette e relative custodie in plastica, floppy disk, mouse, fotografie, rullino fotografico, lastre mediche e radiografie, campioncini di prodotti da cosmesi, tubetto del dentifricio, spazzolino da denti, dentiera, gomma da masticare, cuoio, mozziconi di sigarette e sigari, accendini, sacchetti dell'aspirapolvere usati, piccole parti di legno verniciato, sacchi per materiale edile, fili elettrici.

G) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP): con riferimento all'allegato "I" al D.lgs. 152/2006 sono pericolosi i seguenti rifiuti: pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati T e/o F (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, bombolette spray, ecc...), tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio, accumulatori al piombo, qualsiasi sostanza od oggetto contenente elementi pericolosi;

H) RIFIUTI CIMITERIALI: con riferimento al DPR 254/2003 sono rifiuti cimiteriali: resti da esumazioni ed estumulazioni (legni, assi, simboli religiosi, ornamenti, imbottiture, resti metallici materiali lapidei, ecc.);

I) RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI: prodotti dalle:

- attività commerciali di qualsiasi tipo e livello;
- attività di servizio, quali alberghi, studi professionali, spettacoli, scuole, ecc.;
- attività artigianale e industriale, per i locali destinati ad uffici, magazzini, vendita, spedizione, mense interne, servizi e locali accessori;
- attività agricole e agroindustriali, per i locali destinati alla commercializzazione al dettaglio dei prodotti di produzione;

- attività sanitarie, per i locali non destinati a prestazioni sanitarie quali uffici, mense, cucine ed i locali dei reparti di degenza con eccezione di quelli destinati ad accogliere malati infettivi;
- attività terziarie;

che soddisfano i criteri di assimilazione, così come previsto dall'art. 198 comma 2 lettera g) del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., aventi una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani, sono assimilati ai rifiuti urbani ai fini della loro raccolta e del loro smaltimento, tipo:

- imballaggi primari, da intendersi, come imballaggi concepiti in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- imballaggi secondari, da intendersi quelli che costituiscono nel punto di vendita l'accorpamento di un certo numero di unità di vendita e che possono essere rimossi dal prodotto senza alterarne le caratteristiche (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latta e lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica e cellophane;
- cassette;
- accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
- scarti di legno provenienti da falegnameria, trucioli e segatura;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e similpelle;
- resine termoplastiche e termoisolanti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolanti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche quali: lane di vetro e di roccia, espansi elastici e minerali e simili;
- moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e gesso essiccati;
- manufatti di ferro tipo paglietta, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali per esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivati dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste, e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdura ...) anche derivati da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e trebbiatura e simili);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica (quali cartucce o toner esausti...);

Art. 4

Assunzione e attuazione dei Servizi, modalità di affidamento

Oggetto del presente appalto è il servizio di: - raccolta dei rifiuti urbani (R.U.) e assimilati compreso il trasporto allo smaltimento; - raccolta differenziata (R.D.) delle frazioni merceologiche compreso il trasporto al recupero; - spazzamento e lavaggio delle strade; - altri servizi accessori.

L'Appaltatore con propri automezzi attrezzati e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il Servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e particolari dettate dal presente Capitolato d'Oneri al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del Servizio.

Il Servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n° 50/2016 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Eventuali offerte anomale verranno valutate conformemente a quanto indicato agli articoli 97 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

I Servizi oggetto del presente Appalto sono da considerarsi ad ogni effetto Servizi Pubblici. Pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L. 146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000. In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei Servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione dei Servizi stessi. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'Ufficio dei Servizi, con spese a carico dell'Appaltatore stesso, fatte salve le sanzioni applicabili all'Appaltatore. Per l'esecuzione d'Ufficio, il Comune potrà incaricare altra Ditta, oppure provvedervi direttamente.

Art. 5 Commissione giudicatrice

Il Comune di Laino Borgo, tramite la Centrale Unica di Committenza provvederà a nominare ai sensi dell'Art. 77 del d.lgs. n° 50/2016 e s.m.i., un'apposita Commissione tecnica giudicatrice alla quale affidare l'esame delle offerte delle ditte concorrenti. La stessa Commissione darà un giudizio sull'ammissibilità o meno alla gara delle ditte concorrenti, (verificate le condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale e nel Disciplinare di Gara) e, se ammesse, le posizionerà in ordine di graduatoria in apposita relazione da presentare al Responsabile del Servizio che aggiederà l'Appalto.

Art. 6 Servizi oggetto dell'Appalto

La gestione dei rifiuti urbani oggetto dell'Appalto dovrà essere effettuata secondo le disposizioni del Codice dell'Ambiente (Decreto Legislativo 152/2006) e ss.mm.ii. e dei Decreti Attuativi, e dovrà essere garantita sull'intero territorio Comunale. **Per quanto non previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate ed applicabili tutte le disposizioni degli atti di gara, nonché le ordinanze Sindacali aventi rapporto con i Servizi oggetto dell'Appalto e le disposizioni Comunitarie, Statali e Regionali in materia, anche se non espressamente richiamate. La ditta, nell'esecuzione del Servizio, dovrà uniformarsi a tutte le normative sopra richiamate, nonché a tutte le modifiche delle stesse e/o alle nuove normative intervenute nel corso dell'Appalto.**

L'Appalto ha per oggetto l'espletamento di tutti i Servizi di Igiene Urbana all'interno dell'intero territorio comunale di Laino Borgo, costituiti da:

- a) Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (R.U.) e dei rifiuti assimilati agli urbani, e conferimento all'impianto di trattamento integrato.
- b) raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani sull'intero territorio comunale, trasporto e conferimento all'impianto di trattamento/recupero/smaltimento di riferimento
- c) Raccolta differenziata e trasporto delle diverse frazioni di rifiuti, indicate nei successivi articoli, da avviare presso impianti di recupero, completa di tutte le fasi in percentuale minima stabilita dal Decreto Legislativo 152/2006 e dall'art. 13 del presente Capitolato;
- d) Lavaggio e disinfezione dei contenitori stradali;
- e) Servizio di spazzamento, lavaggio e raccolta rifiuti depositati su aree pubbliche o di uso pubblico e su strade ed aree private soggette a pubblico transito, da effettuarsi manualmente o con mezzi meccanici, e il successivo loro conferimento presso l'impianto di smaltimento;
- f) Pulizia e ripristini ambientali di aree pubbliche o ad uso pubblico oggetto di ordinario scarico abusivo di rifiuti, da effettuare a richiesta dell'Amministrazione Comunale;
- g) Manutenzione e pulizia dei pozzetti delle caditoie stradali, delle griglie e delle cunette;
- h) I servizi collaterali ed occasionali come specificato nei successivi articoli;
- i) La pesatura dei rifiuti prima di inviarli al recupero e allo smaltimento con trasmissione dei dati all'Amministrazione Comunale a cadenza mensile.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire specifici Servizi interni di supporto e straordinari, tra i quali:

- Programmazione operativa dei Servizi;
- Gestione rapporto con l'Utenza;
- Campagne di sensibilizzazione Utenza;
- Servizi straordinari.

I rifiuti oggetto del Servizio di cui al presente Appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici

e commerciali, mercati settimanali, sagre e feste paesane, manifestazioni culturali in genere, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni classificati speciali non assimilati), uffici pubblici e privati, scuole, ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito posto sul territorio comunale.

Sono altresì compresi:

- a) i rifiuti provenienti dallo spazzamento, manuale e meccanizzato, delle strade;
- b) i rifiuti ingombranti, beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune;
- c) i rifiuti raccolti in maniera differenziata;
- d) i rifiuti elettrici ed elettronici di origine domestica;
- e) rifiuti urbani pericolosi (farmaci scaduti, pile esauste, T e/o F, siringhe, tubi catodici) di origine domestica;
- f) i rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti (fiori, ecc.);
- g) altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli Servizi e/o generate dagli stessi.

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana.

E' prevista inoltre anche la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori e sia depositati a terra nelle relative zone.

Nei Servizi di spazzamento sono incluse anche le seguenti attività:

- Svuotamento dei cestini getta carta compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere;
- Raccolta dei rifiuti presenti a fianco e sotto i cassonetti, compresi i rifiuti ingombranti e altre tipologie, tra cui le scatole di cartone e altre scatole di imballaggio. Per queste ultime si intende infatti che queste situazioni siano il frutto di abbandono;
- Raccolta vetro e lattine abbandonati su suolo pubblico e conferimento degli stessi entro appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- Raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane, ecc.);
- Raccolta foglie;
- Raccolta delle siringhe (periodica e a chiamata);
- Pulizia, su suolo pubblico o comunque ad uso pubblico, dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche o comunque denominate;

In tutte le fasi di spazzamento manuale e meccanizzato, effettuato secondo i programmi, devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali.

Art. 7

Ambito territoriale di svolgimento dei Servizi

I servizi di cui all'Art. 6 devono essere svolti su tutto il territorio Comunale di Laino Borgo. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- Popolazione residente: circa 1879 abitanti;
- Estensione territoriale 56,73 km²;
- Densità abitativa media territoriale 33,12 ab/km²;
- Rifiuti totali prodotti nel 2017: t 531 di cui t 252 indifferenziati conferiti in discarica e t 279 differenziati.

I rifiuti indifferenziati dovranno essere conferiti presso l'impianto indicato dagli Enti competenti ed attualmente dislocato presso il Comune di Rossano (CS).

Art. 8

Condizioni generali e criteri di espletamento dei Servizi

Il sistema proposto deve essere dimensionato per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal D.lgs. 152/06 e consistenti nel 65% di raccolta differenziata, con percentuale d'incremento annuale previsto nell'art. 13 del presente Capitolato Speciale. L'attivazione del sistema di raccolta risulta un proseguimento della tipologia di raccolta fino ad oggi effettuata sul territorio Comunale con l'aggiunta del potenziamento e/o il miglioramento di alcuni Servizi. In particolare dovrà essere potenziata la raccolta differenziata (vetro, carta, plastica, alluminio ed umido) con il sistema del "porta a porta", alle abitazioni, alle Utenze commerciali e di Servizio, agli uffici pubblici, alle scuole, ecc..

Il servizio oggetto del presente appalto riveste il carattere "d'interesse pubblico" e per questa ragione non potrà essere sospeso o abbandonato.

Qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale si verificano scioperi dei dipendenti comunali o cause di forza maggiore, che impediscano l'espletamento del servizio, la ditta stessa dovrà garantire comunque l'effettuazione di un servizio di emergenza, onde assicurare i servizi essenziali al fine di non arrecare danni a terzi.

Per quanto riguarda l'assenza da parte del personale per malattia e/o ferie la ditta dovrà provvedere al servizio mediante altro personale incaricato, senza alcun onere per il Comune.

La Stazione Appaltante valuterà, a suo insindacabile giudizio, qualora ciò risulti necessario, la possibilità di sospendere il descritto Servizio "porta a porta" per tornare al sistema tradizionale di conferimento a cassonetto stradale, senza che ciò possa costituire pretesa alcuna per il soggetto affidatario.

In caso di specifiche esigenze del Comune di Laino Borgo, potranno essere apportate modifiche ai programmi dei Servizi e agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune con ordine di servizio all'Appaltatore.

E' consentito all'Appaltatore proporre, in qualsiasi momento, soluzioni diverse di organizzazione del Servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l'organizzazione proposta deve garantire almeno pari livello di qualità del Servizio reso e senza oneri aggiuntivi per il Comune.

Di seguito vengono indicati gli indirizzi organizzativi e i livelli prestazionali minimi, per lo svolgimento dei singoli Servizi indicati all'art. 6 che devono essere assicurati, fermo restando che l'Appaltatore, sia in fase di presentazione dell'offerta (**Proposte aggiuntive e migliorative del Servizio**) che di effettuazione del Servizio, potrà modificare, previo assenso dell'Amministrazione Comunale, le modalità organizzative ed il materiale adoperato, previa dimostrazione di un miglioramento del Servizio stesso. ***(Resta inteso che gli oneri per l'espletamento dei Servizi aggiuntivi si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'Appalto).***

Sono a carico del Comune i costi di smaltimento in discarica della sola frazione secca non recuperabile e della frazione organica, senonché il pagamento del tributo speciale di cui alla legge 549/1995 per come stabilito dalle norme regionali. Restano a carico dell'impresa aggiudicataria della gara tutti gli altri costi e ricavi per il trasporto, recupero e smaltimento di tutte le altre frazioni dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani oggetto della raccolta.

Sono a carico dell'Impresa anche i costi accessori legati alla movimentazione ed al trasporto dei rifiuti ***(es. tempi di attesa presso gli impianti, mancata accettazione dei rifiuti da parte degli impianti, penali per impurità, ecc.)***.

A) – Raccolta "R.U." Indifferenziati (o Residuali)

La raccolta avviene con il sistema del porta a porta su tutto il territorio comunale, il Servizio di raccolta dei R.U. ed assimilabili non ingombranti, provenienti da fabbricati degli insediamenti civili in genere, avviene con conferimenti in contenitori adeguati al sistema utilizzato.

L'Appaltatore sarà tenuto, per tutta la durata dell'Appalto, a fornire al Comune di Laino Borgo entro 15 (quindici) giorni dalla fine di ogni mese tutti documenti comprovanti il trasporto dei R.U. relativi al mese precedente, quali originali dei documenti della pesatura dei rifiuti, formulario rifiuti, ecc..

B) Raccolta Differenziata

Il Servizio di "Raccolta Differenziata" viene articolato con differenti modalità organizzative in funzione della tipologia di materiale da raccogliere e della tipologia di Utenza da servire. È prevista la raccolta differenziata di:

- Frazione umida/organica;
- Frazione secca;
- Carta e cartone;
- Plastica;
- Alluminio, banda stagna, ecc.;
- Vetro;
- Pile esauste e farmaci scaduti;
- Tessuti e cuoio;
- Batterie;
- Sfalci e potature;
- Toner;
- Legno e materiali cellulosici.

Per tale raccolta l'appaltatore dovrà indicare i giorni e le ore in cui verranno ritirati i diversi contenitori, al fine della garanzia del migliore livello di Servizio possibile, in considerazione anche dei diversi periodi dell'anno. **In particolare sono previste le seguenti tipologie di Servizio:**

- 1) Raccolta territoriale, con il sistema del "*porta a porta*", di frazione umida/organica presso le Utenze domestiche, commerciali, artigianali, ecc;
- 2) Raccolta territoriale, con il sistema del "*porta a porta*", di frazione secca non riciclabile presso le Utenze domestiche, commerciali, artigianali, ecc.;
- 3) Raccolta territoriale, con il sistema del "*porta a porta*", di vetro, plastica, alluminio e metalli, carta e cartone presso le Utenze domestiche e commerciali, bar e ristoranti, scuole e uffici del centro abitato;
- 4) Raccolta territoriale, con il sistema dei cassonetti e contenitori stradali monomateriale per frazione umida, plastica, alluminio e metalli, vetro, carta, pile esauste, farmaci scaduti, tessuti, ecc;
- 5) Raccolta territoriale, con il sistema del "*porta a porta*", presso tutte le utenze domestiche e non di materiali ingombranti e beni durevoli (a richiesta dell'utente);
- 6) Raccolta territoriale, con il sistema del "*porta a porta*", di imballaggi cartacei presso utenze commerciali/artigianali/industriali;
- 7) Raccolta e stoccaggio presso il centro di raccolta dei rifiuti da raccolta differenziata (isola ecologica).

1) Raccolta territoriale, con il sistema del "*porta a porta*", di frazione umida/organica presso le Utenze domestiche, commerciali, artigianali, ecc.: Il Servizio dovrà prevedere almeno tre turni di raccolta settimanale della frazione umida/organica nei sacchetti biodegradabili o contenitori, comprensivo di trasporto presso idoneo impianto autorizzato. Il Servizio riguarda le utenze domestiche, le utenze commerciali, bar, ristoranti, alberghi, le scuole, le case di riposo, le attività produttive, artigianali, agricole e terziarie.

2) Raccolta territoriale, con il sistema del "*porta a porta*", di frazione secca non riciclabile presso le Utenze domestiche, commerciali, artigianali, ecc.: Il Servizio dovrà prevedere almeno un turno di raccolta settimanale della frazione secca nei sacchetti o contenitori, comprensivo di trasporto presso idoneo impianto autorizzato. Il Servizio riguarda le utenze domestiche, le utenze commerciali, bar, ristoranti, alberghi, le scuole, le case di riposo, le attività produttive, artigianali, agricole e terziarie. Dovrà essere previsto un apposito servizio per la raccolta dei pannolini e pannoloni per almeno tre turni settimanali.

3) Raccolta territoriale, con il sistema del "*porta a porta*", di vetro, plastica, alluminio, banda stagna, carta e cartone presso le Utenze domestiche, commerciali, artigianali, ecc.: L'Appaltatore dovrà potenziare la raccolta con il sistema del "*porta a porta*" dei rifiuti differenziati di plastica, carta e cartoni, vetro, alluminio e metalli. La raccolta sarà effettuata a giorni prestabiliti con passaggio almeno settimanale per ogni tipologia di rifiuto. I rifiuti dovranno essere prelevati dal marciapiede stradale o dal cortile condominiale se accessibile con i mezzi di trasporto.

Presso gli esercizi pubblici a prevalente produzione di rifiuti differenziabili all'origine, quali bar e ristoranti per plastica e vetro, gli uffici e le scuole per la carta, le utenze commerciali per carta e cartone e imballaggi, ecc., la raccolta dei rifiuti differenziati sarà "*porta a porta*" con il sistema del sacco a perdere di differente colore e/o di appositi contenitori in materiale plastico carrellato a tenuta stagna avente capacità diversificate a seconda delle esigenze dell'Utente. L'utente nei giorni prestabiliti posizionerà il sacco o il contenitore in luogo (anche su proprietà privata) facilmente accessibile dai mezzi dell'Appaltatore che provvederà alla raccolta entro le ore prestabilite. La pulizia del contenitore è a carico all'Utente.

4) Raccolta territoriale, "*porta a porta*", presso tutte le Utenze domestiche e non di materiali ingombranti e beni durevoli (a richiesta dell'Utente);

Riguarda a titolo semplificativo le seguenti tipologie di rifiuto R.A.E.E. ed ingombranti assimilabili di origine domestica:

- frigoriferi e congelatori;
- televisori;
- computer;
- lavatrici e lavastoviglie;
- condizionatori d'aria;
- divani;
- poltrone e sedie;

- armadi e mobili in genere;
- materassi,
- ecc..

Il Servizio dovrà essere articolato come segue:

- a. conferimento diretto dell'Utente presso il centro di raccolta;
- b. istituzione di un "numero telefonico" (call-center), con il compito di raccogliere e prenotare le richieste di intervento, e il ritiro di tali tipologie di rifiuti presso le utenze (depositati a quota piano stradale accessibile al mezzo) con intervento di una squadra dell'Appaltatore.

5) Raccolta territoriale, "porta a porta", di imballaggi di cartacei presso Utenze commerciali, artigianali e industriali.

Per una massima efficienza nella raccolta differenziata della frazione cellulosica risulta fondamentale la raccolta degli imballaggi prodotti dalle utenze commerciali, artigianali e industriali. Il Servizio, pur risalendo alle utenze commerciali come principali produttori della tipologia di rifiuto, è di fatto rivolto alla comunità ed ha valenza, oltre che per gli obiettivi di raccolta differenziata in senso stretto, anche, e principalmente, per i seguenti aspetti:

- igiene e decoro urbano: rimozione di materiali ad elevato impatto visivo (come appunto gli imballaggi in cartone) dalle aree a forte rilevanza urbanistica ed elevata frequentazione;
- ingombro volumetrico: gli imballaggi di cartone rappresentano una categoria merceologica con peso specifico apparente estremamente basso. La sua commistione con i circuiti di raccolta dei rifiuti indifferenziati comporta una forte riduzione del peso specifico complessivo, ed in definitiva una rapida saturazione delle volumetrie disponibili dei contenitori per la raccolta.

Tale Servizio, inoltre, si allinea con gli accordi CONAI/R.A.E.E. per il recupero degli imballaggi.

Nello specifico si prevede l'erogazione del Servizio lungo le strade con presenza di attività commerciale, artigianale e industriale del Comune e specificatamente su richiesta da parte delle attività che producono forti quantità di carta e cartone.

Il Servizio sarà erogato indicativamente nella fascia oraria antimeridiana almeno due/tre giorni a settimana da concordare con l'Amministrazione Comunale.

L'Utente dovrà provvedere al conferimento del materiale con le seguenti modalità:

- piegatura degli imballaggi di cartone e posizionamento all'esterno dell'esercizio;
- conferimento del materiale nella fascia oraria assegnata;

L'Appaltatore sarà tenuto a servire tutte le Utenze che aderiscono al sistema di raccolta.

6) Raccolta presso il centro di raccolta comunale dei rifiuti da raccolta differenziata a conferimento diretto dell'Utenza.

L'Appaltatore dovrà gestire a proprie cure e spese l'isola ecologica ubicata in località S. Sebastiano.

L'Appaltatore, in ogni caso provvederà alla accettazione e controllo del materiale stoccato, allo stoccaggio in sicurezza nel rispetto delle norme in materia di rifiuti e del regolamento comunale, alla tenuta dei registri di carico e scarico e al trasporto ai centri di raccolta e recupero, ai consorzi CONAI e agli impianti di smaltimento.

C) Spazzamento e pulizia di strade e aree pubbliche.

Il Servizio prevede lo spazzamento e la pulizia di aree e spazi soggetti a pubblico transito: in particolare nel Servizio risultano comprese le seguenti attività:

- Raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti fino alle più piccole dimensioni, prodotti dagli Utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, detriti, terriccio, foglie, escrementi animali;
- Svuotamento dei cestini getta – carta e sostituzione dei sacchi in polietilene;

L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento giornaliero e successiva installazione del sacchetto a perdere nei cestini getta-carta sia esistenti che ulteriormente da installare sul territorio comunale a cura e spese del Comune. Resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e di manutenzione dei cestini ivi compresa la pittura, per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

Nel periodo dal 5 al 20 agosto per le aree a forte presenza turistica, lo svuotamento dei cestini dovrà essere effettuato con maggiore frequenza anche nei pomeriggi, nonché nei giorni festivi.

La proposta di organizzazione prevede la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità e tipologia di rifiuti raccolti:

- Spazzamento manuale;
- Spazzamento meccanizzato;
- Lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche o di uso pubblico.

Ove richiesto dal Comune, la ditta si dovrà dotare per specifiche aree anche del soffiatore a spalla.

Lo spazzamento manuale verrà effettuato da un operatore dotato di automezzo e attrezzature varie (carrelli, scope ecc.). Le operazioni di pulizia manuale agiscono sui rifiuti ricorrenti (carta, polveri ecc.), casuali (pacchetti vuoti di sigarette e fiammiferi, foglietti di carta, escrementi di animali ecc.) ed eccezionali.

Lo spazzamento meccanizzato viene invece eseguito con l'impiego di autospazzatrice aspirante supportata da personale appiedato in appoggio, che nelle zone non accessibili alla macchina provvederà all'accumulo dei rifiuti nella direzione di marcia. Questa tipologia di Servizio è rivolta oltre che ai rifiuti ricorrenti, casuali ed eccezionali specialmente ai rifiuti propriamente stradali (polvere terriccio, fango e simili) e stagionali (ramaglie, sabbia e simili).

Il lavaggio delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico è parte complementare integrante del servizio di spazzamento; esso è finalizzato all'eliminazione di polveri, oli e grassi, inquinanti e microinquinanti prodotti in particolare dal traffico automobilistico, che si depositano sul suolo prevalentemente nel periodo non piovoso.

Si dovranno effettuare i seguenti interventi:

- innaffiamento con getto a bassa pressione, per l'abbattimento della polvere sul sedime stradale;
- lavaggio con getto ad alta pressione, per la pulizia di tutta la sede stradale al fine di eliminare gli strati di terriccio e gli eventuali inquinanti.

Fa parte del lavaggio stradale la pulizia di griglie, pozzetti, tombini e caditoie stradali.

Per agevolare le operazioni e l'efficacia dello spazzamento, l'Appaltatore potrà proporre ed attrezzare un sistema di divieto di sosta per fasce orarie in particolari zone del centro abitato caratterizzate da elevata e perdurante presenza di auto parcheggiate in sede stradale. I materiali depositati abusivamente su aree pubbliche o ad uso pubblico, dovranno essere rimossi tempestivamente dall'Appaltatore con l'impiego di personale e mezzi idonei. L'Appaltatore dovrà garantire inoltre un servizio di ricerca e rimozione di siringhe abbandonate, tramite il proprio personale appositamente attrezzato in modo da garantire l'incolumità dello stesso, da effettuarsi su tutto il territorio comunale, su segnalazione dell'Amministrazione Comunale e di privati cittadini. Le siringhe raccolte devono essere smaltite, a cura dell'Appaltatore, nei modi previsti dalle normative vigenti.

D) Raccolta rifiuti e pulizia presso i mercati o a seguito di manifestazioni

Nelle zone del Comune di Laino Borgo ove si svolgono mercati, al fine di creare un servizio mirato e specifico in grado di intervenire per ridurre il notevole impatto igienico e visivo creato dai materiali accumulati ed eliminare il materiale facilmente deperibile quale i resti organici (ortaggi, frutta, ecc.) dovrà essere eseguita la rimozione rifiuti e la pulizia di tutto lo spazio soggetto a mercato. Per facilitare la raccolta dei rifiuti devono essere forniti appositi sacchi agli operatori commerciali del mercato. Il servizio è articolato su un turno alla chiusura del mercato. L'Appaltatore dovrà garantire inoltre il servizio in occasione di fiere, manifestazioni, sagre e ricorrenze occasionali che dovessero essere svolti durante l'anno. Gli oneri relativi sono inclusi nel corrispettivo dell'appalto.

E) Rimozione rifiuti abbandonati

Rimozione dei rifiuti abbandonati nel territorio ed in particolare nelle aree degradate utilizzate come scarico abusivo; tale servizio verrà effettuato ordinariamente ad iniziativa dell'Appaltatore, e, comunque, entro 24 ore dalla segnalazione dell'ufficio comunale competente.

F) Dati e informazioni

Con cadenza mensile l'Appaltatore dovrà redigere, ai fini conoscitivi, una sintetica relazione sull'andamento della raccolta differenziata nella quale saranno riportati:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione omogenea;
- le destinazioni dei vari rifiuti;

G) Gestione rapporto con l'Utenza

Entro 15 giorni dalla data di Consegna dei Servizi l'Appaltatore si obbliga a comunicare un numero telefonico per l'utenza e ad istituire un numero verde gratuito a disposizione degli utenti del Comune di Laino Borgo.

L'appaltatore dovrà:

- gestire le richieste di informazioni provenienti dai cittadini;
- ricevere le prenotazioni dei servizi individuali (raccolta ingombranti, ecc.) da parte dell'Utenza.
- distribuire il materiale promozionale e informativo per gli utenti.

I) Campagna di informazione e sensibilizzazione Utenza

Compete all'Appaltatore adottare le iniziative e le attività di carattere promozionale necessarie a sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire il miglioramento dei livelli di esecuzione del

servizio richiesti. L'Appaltatore provvederà a consegnare annualmente al Comune il programma delle iniziative che intende svolgere durante tutto il periodo di validità del contratto e che dovranno prevedere l'impiego di mezzi di comunicazione di massa (riviste, opuscoli, etc.), nonché della stampa locale. All'atto della realizzazione dell'attività promozionale, l'Appaltatore dovrà concordare i contenuti dei messaggi con l'amministrazione Comunale.

L) Servizi occasionali e straordinari

Con il personale e le attrezzature rese disponibili per la gestione del Servizio l'Appaltatore si impegna, inoltre, ad eseguire ulteriori interventi aventi carattere straordinario ed occasionale che il Comune richiederà.

Tutti i Servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfettarie onnicomprensive che l'Appaltatore dovrà concordare di volta in volta con il Comune.

Titolo II

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 9

Raccolta differenziata

L'obiettivo è quello di ridurre il quantitativo di rifiuti da smaltire. L'organizzazione dei Servizi prevede la differenziazione all'origine dei materiali valorizzabili (rifiuti umidi/organico, carta, cartone, plastica, vetro, latte e lattine, ecc...) e dei rifiuti pericolosi (farmaci scaduti, pile esauste, prodotti etichettati T e/o F, ecc...), al fine di ottenere una riduzione degli scarti e residui finali non riciclabili.

Il Servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati su tutto il territorio dovrà essere effettuato separatamente tra **frazione umida/organico** e **frazione secca residua**:

Servizio di raccolta frazione UMIDA/ORGANICO da svolgersi presso le:

Utenze domestiche e commerciali, mense, bar, ristoranti, uffici, scuole, attività produttive e artigianali, ecc., almeno:

tre turni settimanali;

Servizio di raccolta del SECCO RESIDUO, da svolgersi presso le:

Utenze domestiche e commerciali, mense, bar, ristoranti, uffici, scuole, attività produttive e artigianali, ecc., almeno:

un turno settimanale.

Servizio di raccolta di CARTA e CARTONE

L'Impresa appaltatrice provvederà alla raccolta, trasporto ed all'avvio al recupero di carta e cartone mediante servizio di "porta a porta", con la seguente periodicità di intervento:

Utenze domestiche e commerciali, mense, bar, ristoranti, uffici, scuole, attività produttive e artigianali, ecc., almeno:

un turno settimanale.

Servizio di raccolta di PLASTICA

L'Impresa appaltatrice provvederà alla raccolta, trasporto ed all'avvio al recupero di plastica mediante servizio di "porta a porta", con la seguente periodicità di intervento:

Utenze domestiche e commerciali, mense, bar, ristoranti, uffici, scuole, attività produttive e artigianali, ecc., almeno:

un turno settimanale.

Servizio di raccolta del VETRO, ALLUMINO E METALLI.

L'Impresa appaltatrice provvederà alla raccolta, trasporto ed all'avvio al recupero di vetro, alluminio e metalli mediante servizio di "porta a porta", con la seguente periodicità di intervento:

Utenze domestiche e commerciali, mense, bar, ristoranti, uffici, scuole, attività produttive e artigianali, ecc., almeno:

un turno settimanale.

Servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti INGOMBRANTI:

Qualsiasi Utenza, almeno:

un turno settimanale,

Nel periodo estivo devono essere opportunamente calcolati turni aggiuntivi di raccolta dei rifiuti per le attività commerciali.

Tutte le raccolte saranno organizzate secondo il piano operativo predisposto dall'Impresa nel "**Progetto Tecnico**" presentato in fase di gara. La definizione dello stesso prevederà la stesura del calendario annuale dei Servizi di raccolta rifiuti che comprenderà le norme essenziali di conferimento dei rifiuti, l'indicazione del giorno di passaggio dello spazzamento meccanico stradale, e il numero verde telefonico, la cui realizzazione (nel numero minimo delle Utenze servite) e distribuzione alle Utenze sarà a carico dell'Impresa. Nel calendario dovranno essere programmati i turni di raccolta a recupero dei Servizi non svolti per festività. Per il primo anno dell'Appalto la distribuzione dovrà avvenire entro 60 giorni dall'avvenuta Aggiudicazione, per gli altri anni entro il 15 dicembre.

Servizio di raccolta selettiva dei rifiuti PERICOLOSI: PILE e FARMACI

L'Impresa Appaltatrice posizionerà presso supermercati, punti vendita di elettrodomestici, ecc., contenitori per la raccolta selettiva di pile esauste recanti la scritta "*raccolta selettiva di pile*" ed alcune norme basilari per il corretto conferimento.

La Ditta dovrà provvedere alle operazioni di svuotamento dei contenitori con cadenza minima "*trimestrale*" e comunque ogni qualvolta risultino stipati.

L'Impresa appaltatrice posizionerà presso le farmacie, case di cura, ecc... contenitori per la raccolta selettiva di farmaci, recanti la scritta "*raccolta selettiva di farmaci scaduti*" ed alcune norme basilari per il corretto conferimento.

La Ditta dovrà provvedere alle operazioni di svuotamento dei contenitori con cadenza minima "*trimestrale*" e comunque ogni qualvolta i contenitori risultino stipati.

I contenitori verranno posizionati nei punti di raccolta prescelti dall'Amministrazione Comunale.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero/smaltimento reperiti dall'Impresa Appaltatrice in accordo con l'Amministrazione Comunale. I costi di trasporto e di recupero/smaltimento sono tutti a carico della ditta appaltatrice.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque il diritto di variare le modalità di raccolta dei materiali sul territorio durante l'arco di validità del contratto d'Appalto, secondo scadenze, tempi e modi concordati con l'Impresa Appaltatrice.

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti CIMITERIALI

L'Appaltatore dovrà occuparsi della fornitura di appositi contenitori, ritiro, confezionamento, trasporto e dello smaltimento dei rifiuti cimiteriali assimilati agli urbani prodotti all'interno del cimitero Comunale, anche di quelli presenti nel cimitero al momento della consegna del servizio.

I rifiuti raccolti dovranno essere maneggiati, confezionati e trasportati nel rispetto delle norme vigenti sulle sostanze pericolose e nel rispetto del DPR 254/2003.

Art. 10

Regole di conferimento delle frazioni differenziate

I materiali dovranno essere conferiti dal cittadino a bordo strada, posizionati in modo da non creare intralcio al passaggio, nel seguente modo:

Frazione UMIDA/ORGANICA: sacchetto nell'apposito contenitore o bidoncino da svuotare manualmente; le grosse utenze (scuole, case di riposo, bar, ristoranti, alberghi, attività produttive, parchi e condomini) possono esporre i citati rifiuti in appositi bidoni/cassonetti carrellati, di adeguate capacità volumetrica che saranno consegnati in comodato d'uso, custoditi dai fruitori del Servizio. Sarà loro obbligo provvedere all'esposizione sulla pubblica Via dei contenitori, da ubicare nei pressi della recinzione, nei giorni prefissati per la raccolta e poi ritirarli per non creare intralcio alla circolazione.

Frazione SECCA RESIDUA: sacchetto nell'apposito contenitore o bidoncino da svuotare manualmente; le grosse utenze (scuole, case di riposo, bar, ristoranti, alberghi, attività produttive, parchi e condomini) possono esporre i citati rifiuti in appositi bidoni/cassonetti carrellati, di adeguate capacità volumetrica che saranno consegnati in comodato d'uso, custoditi dai fruitori del Servizio. Sarà loro obbligo provvedere all'esposizione sulla pubblica Via dei contenitori, da ubicare nei pressi della recinzione, nei giorni prefissati per la raccolta e poi ritirarli per non creare intralcio alla circolazione.

Frazione CARTA E CARTONE: ordinata e legata con spago oppure ordinata e inserita in scatole di cartone a perdere in cui sia ben visibile il contenuto.

Frazione PLASTICA: sacchetto nell'apposito contenitore o bidoncino da svuotare manualmente; le grosse utenze (scuole, case di riposo, bar, ristoranti, alberghi, attività produttive, parchi e condomini) possono esporre i citati rifiuti in appositi bidoni/cassonetti carrellati, di adeguate capacità volumetrica che saranno consegnati in comodato d'uso, custoditi dai fruitori del Servizio. Sarà loro obbligo provvedere all'esposizione sulla pubblica Via dei contenitori, da ubicare nei pressi della recinzione, nei giorni prefissati per la raccolta e poi ritirarli per non creare intralcio alla circolazione.

Frazione VETRO, ALLUMINIO E METALLI: sacchetto nell'apposito contenitore o bidoncino da svuotare manualmente; le grosse utenze (scuole, case di riposo, bar, ristoranti, alberghi, attività produttive, parchi e condomini) possono esporre i citati rifiuti in appositi bidoni/cassonetti carrellati, di adeguate capacità volumetrica che saranno consegnati in comodato d'uso, custoditi dai fruitori del servizio. Sarà loro obbligo provvedere all'esposizione sulla pubblica Via dei contenitori, da ubicare nei pressi della recinzione, nei giorni prefissati per la raccolta e poi ritirarli per non creare intralcio alla circolazione.

Rifiuti INGOMBRANTI: Con frequenza adeguatamente pubblicizzata, sarà effettuato il servizio di raccolta a domicilio su chiamata dei rifiuti ingombranti e/o beni durevoli di origine domestica. A tale scopo la Ditta Appaltatrice metterà a disposizione un numero telefonico. Tale Servizio sarà garantito per conferimenti di modeste dimensioni. Conferimenti di tipo straordinario per volumi considerevoli provenienti da attività commerciali, artigianali e produttive in genere potranno essere concordati volta per volta dal privato con la Ditta Appaltatrice del Servizio. In tal caso l'onere per la raccolta e lo smaltimento sarà a carico del privato stesso. L'utente, previo accordo preso telefonicamente con la ditta, collocherà il materiale, il giorno prima, davanti la sua proprietà.

Nel caso di coincidenza dei giorni di Servizio con quelli festivi il Servizio sarà effettuato il primo giorno utile antecedente o successivo non festivo. Resta comunque inteso che i giorni in cui il Servizio verrà sospeso per festività il recupero dello stesso andrà preventivamente programmato in modo da comparire sul calendario annuale dei Servizi, già specificato in precedenza.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale od a quanto indicato dal Responsabile del Servizio del Comune. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di apporre sui rifiuti conferiti irregolarmente etichetta che riporti la scritta "**materiale non conforme**". In tal caso l'Amministrazione Comunale provvederà a sanzionare il cittadino che avrà depositato i rifiuti non conformi.

L'Impresa avrà l'obbligo di segnalare all'Amministrazione Comunale l'ubicazione del materiale ritenuto non conforme. A seguito di constatazione e nel caso in cui il rifiuto permanga non conforme, fermo restando i provvedimenti dell'amministrazione comunale, il rifiuto deve essere raccolto e smaltito da parte della ditta Appaltatrice.

I rifiuti secchi e umidi raccolti saranno trasportati a cura e spese della Ditta Appaltatrice presso idonei impianti autorizzati.

È fatto espresso divieto alla Ditta Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; in ogni caso l'Impresa Appaltatrice sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.

Sarà compito degli addetti al Servizio provvedere durante lo svolgimento delle raccolte alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsivoglia motivo si trovasse sparsi sul suolo pubblico.

Tutti i Servizi dovranno essere garantiti su tutto il territorio comunale.

Art. 11 Orario dei Servizi

Salvo in casi di particolare necessità, i Servizi dovranno essere svolti negli orari diurni a partire dalle ore 6:30 nel periodo estivo e dalle ore 7:00 nel periodo 1 ottobre – 31 maggio. Per evitare disturbo al regolare flusso del traffico urbano, lo spazzamento stradale, lo svuotamento dei cassonetti e la raccolta dei rifiuti deve essere conclusa, almeno dentro la fascia dei centri più congestionati, entro le ore 10:00. Spetta all'Appaltatore organizzare il Servizio per garantire tale risultato. Per eccezionali particolari necessità per la tutela della salute e dell'igiene pubblica o per la tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, all'Appaltatore potrà essere richiesto l'intervento anche in orario notturno o pomeridiano.

senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune. A tal fine l'Appaltatore dovrà organizzare un Servizio di reperibilità fornendo al Comune orari e recapiti del personale incaricato.

Art. 12

Variazione dei Servizi

Per tutta la durata dell'appalto, il Comune si riserva la possibilità di richiedere l'estensione dei Servizi Appaltati, nonché assegnare altri Servizi simili o complementari a quelli in corso d'esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste.

Art. 13

Durata dell'appalto ed Obiettivi

L'appalto avrà durata di **anni uno**, decorrente dalla data di effettivo inizio del Servizio da parte dell'Appaltatore, risultante da apposito Verbale da redigersi in contraddittorio. Il contratto sarà stipulato nel termine previsto dalla normativa, fatta salva l'acquisizione delle necessarie certificazioni. Entro tale termine la ditta Concessionaria dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei Servizi, oltre che avere installato tutte le attrezzature necessarie occorrenti. Nel caso di ritardi da parte dell'Appaltatore nell'avvio del Servizio verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari a €. 300,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo superi il trentesimo giorno si potrà dare luogo alla risoluzione del contratto.

Analogamente si darà luogo alla risoluzione del contratto qualora venga accertato, all'atto dell'avviamento del Servizio, che l'Appaltatore non sia dotato delle autorizzazioni e delle attrezzature previste.

Alla scadenza del termine di durata, il contratto si intende risolto di diritto.

Il Comune di Laino Borgo si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del Servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Il Comune, attraverso l'attuazione complessiva dei Servizi di cui al precedente comma, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dal Codice dell'Ambiente (Decreto Legislativo 152/2006) e ss.mm.ii..

Le modalità di effettuazione dei Servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, che risulteranno impegnativi per l'Appaltatore.

Vengono a tal fine fissati i seguenti valori minimi di "Raccolta Differenziata" da raggiungere:

- entro il primo anno dall'avvio del Servizio: 60% di RD

Art. 14

Subappalto

La disciplina del subappalto è regolata dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. I concorrenti devono indicare in sede di offerta la volontà di avvalersi del subappalto e la parte del Servizio che eventualmente intendono subappaltare. E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

Titolo III

PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI

Art. 15

Personale impiegato

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente "Capitolato Speciale", l'Impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento.

- 1) L'Impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque, relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di Appalto; **in particolare dovrà essere attuato il passaggio diretto e immediato del personale attualmente impiegato nei Servizi oggetto dell'Appalto, dall'Impresa cessante all'Impresa subentrante, nel rispetto del suddetto C.C.N.L.;**
- 2) Prima dell'affidamento del Servizio l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco del personale diviso per qualifica e mansioni;
- 3) L'Appaltatore dovrà garantire il personale minimo per tutta la durata dell'Appalto, comprensivo del personale dei servizi operativi indiretti, i servizi di coordinamento e generali al fine di garantire un regolare svolgimento del servizio e nel rispetto della normativa vigente sui contratti collettivi di lavoro; ogni semestre dovrà essere fornita la lista del personale che ha operato sul territorio con orari e nominativi;
- 4) Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro;
- 5) Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. Sarà compito dell'impresa aggiudicataria rendere edotto dei rischi specifici il proprio personale, elaborare un piano delle misure di sicurezza ed emanare disposizioni che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi.
- 6) Tutto il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà essere vestito in modo uniforme e decoroso, indossando gli abiti da lavoro conformi alle norme di sicurezza e al Codice Stradale. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, fermo restando l'obbligo di assumere il personale addetto per i servizi oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice dovrà comunque garantire a sua cura e spese il corretto e continuo svolgimento del servizio assumendo e mantenendo in forza altro personale, ove necessario;
- 7) L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.
- 8) Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti;
- 9) L'Appaltatore deve designare una persona con funzioni di "*Responsabile Unico*" della commessa da segnalare obbligatoriamente all'Ente Appaltante. Il compito del Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un telefono cellulare;
- 10) Eventuali variazioni delle qualifiche del personale, attuate dall'Appaltatore nell'interesse del servizio, non daranno diritto al medesimo a rivalersi sul Comune di Laino Borgo per l'eventuale maggiore onere che ne derivasse. L'Appaltatore dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti;

L'Appaltatore si obbliga ad adottare tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità del personale sul posto di lavoro, nonché ad osservare le norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico di cui alla normativa vigente in materia.

Lo stesso dovrà inoltre:

- documentare l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del Servizio;
- trasmettere copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale.

Nell'ipotesi di associazione temporanea d'Imprese o di consorzio, l'obbligo di cui sopra compete all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il personale dovrà essere sottoposto a tutte le cure, profilassi, visite mediche preventive, prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, prima di essere avviato al servizio.

Il personale in servizio dovrà:

- essere fornito, a spese dell'Appaltatore, della divisa completa di targhetta di identificazione con foto, da indossarsi in stato di conveniente decoro unicamente durante l'orario di servizio;
- mantenere un contegno corretto e dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e sanità;

- essere dotato, a spese dell'Appaltatore, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi della legge 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- avere a disposizione a cura e spese dell'Impresa idonei locali ad uso spogliatoio e servizi igienici adeguati.

Art. 16 **Sicurezza sul lavoro**

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nella legislazione vigente.

L'Appaltatore dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà consegnare al Comune di Laino Borgo e mettere a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive, prima dell'inizio del Servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alla normativa vigente in materia.

Art. 17 **Mezzi ed attrezzature impiegate per il Servizio**

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà disporre di tutti i mezzi ed attrezzature necessari.

Tale attrezzatura dovrà essere a norma di legge, ed in possesso delle relative autorizzazioni ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore si doterà, a propria cura e spese, di tutte le attrezzature e mezzi d'opera (quali compattatori, furgoni, cassonetti, lavacassonetti, contenitori, ecc.) necessari per l'organizzazione ottimale del Servizio. I mezzi d'opera dovranno essere efficienti, in decoroso stato e in buone condizioni igieniche.

L'Impresa si impegna a far entrare in Servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei Servizi, con frequenti ed attente manutenzioni, e idonee a soddisfare lo svolgimento dei Servizi su tutto il territorio comunale, anche in ambiti particolari (strade strette, strade a fondo cieco, ecc...).

L'Impresa Appaltatrice si impegna inoltre a provvedere alla pulizia dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione; tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Tutti i mezzi devono risultare collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati. Nel caso di guasto di un mezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del Servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Sarà cura dell'Appaltatore del Servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'Appaltatore rimuovere immediatamente qualunque residuo. Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, al fine di assicurare l'efficienza del Servizio, dovrà provvedere alla periodica revisione o sostituzione del materiale e mezzi utilizzati.

Tutti gli oneri relativi, connessi con l'esercizio dei mezzi ed attrezzature (manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione, consumo, ecc.) saranno a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dalla data di consegna del Servizio, dovrà presentare al Comune le caratteristiche complete e i modelli delle singole attrezzature che intende adottare e dimostrare che gli stessi siano in possesso di tutti i requisiti e autorizzazioni, a norma di legge, per svolgere i Servizi previsti dal presente Capitolato.

Art. 18 **Fornitura dei contenitori**

L'Impresa Appaltatrice si impegna a fornire a proprie spese i contenitori/container oggetto dei Servizi in perfetto stato di efficienza e di decoro. Il numero dei contenitori e le attrezzature necessarie, dovranno essere proposti dall'Appaltatore e successivamente approvati dal Comune che potrà apportare modifiche al programma.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado, i ristoranti, bar alberghi, ogni attività commerciale esistente sul territorio comunale ed il cimitero comunale dovranno avere a disposizione contenitori specifici.

Ogni contenitore adibito alla "Raccolta Differenziata" dei rifiuti deve essere provvisto di adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo da apporre sui contenitori recante le indicazioni dei rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a rimuovere e/o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future.

L'Appaltatore è tenuto, infine, ad effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria dei contenitori stradali ogni qualvolta risultasse necessario e procedere alla pulizia e disinfezione.

Tutti i Servizi di cui al presente Capitolato Speciale dovranno di norma svolgersi entro un turno di lavoro diurno giornaliero, esclusi i festivi, sempre che, per specifiche esigenze e/o immediati pericoli per la salute pubblica e/o particolari casi, rendano l'esecuzione di tutti o parte dei Servizi necessari anche in giorni festivi e/o in orari di lavoro notturno.

Per le "raccolte differenziate" con il sistema porta a porta l'utente dispone i contenitori all'interno di aree pertinenziali private e li sposta nei giorni di raccolta sulla pubblica via in luoghi facilmente accessibili ai mezzi adibiti al servizio, senza ingombrare la sede stradale.

I contenitori che, nel corso della durata dell'appalto, verranno acquistati dall'Impresa rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Art. 19 Raccolta del verde.

L'impresa dovrà assicurare l'installazione di contenitori distribuiti sul territorio o attraverso un servizio di prelievo a domicilio, da utilizzare per il conferimento, da parte dei cittadini, del verde da potature.

Il materiale raccolto sarà avviato, a cura e spese dell'Impresa, agli impianti di compostaggio autorizzati.

Art. 20 Trasporto e smaltimento R.U. ed assimilabili

Il predetto trasporto dovrà essere tassativamente effettuato con l'utilizzo di mezzi dotati di apposite autorizzazioni, ivi compresa quella relativa al trasporto per conto terzi senza limite, ai sensi delle norme vigenti. I rifiuti dovranno essere trasportati e conferiti in discarica e/o agli impianti di stoccaggio e/o trattamento nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura alla partenza dal territorio Comunale e ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il Servizio. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, per il Servizio di trasporto dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa Nazionale e Regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone né danno all'ambiente. Il costo di trasporto e smaltimento dei rifiuti residuali indifferenziati è a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 21 Trasporto e valorizzazione R.D.

Il predetto trasporto dovrà essere tassativamente effettuato con l'utilizzo dei mezzi dotati di apposite Autorizzazioni, ivi compresa quella relativa al trasporto per conto terzi senza limite, ai sensi delle norme vigenti. I rifiuti dovranno essere trasportati e conferiti alle piattaforme di selezione, stoccaggio e/o trattamento autorizzati nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi.

Il trasporto ed il trattamento agli impianti comprende l'onere della pesatura alla partenza dal territorio Comunale e ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il Servizio. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa Nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone né danno all'ambiente. Tutti i costi di trasporto e recupero si intendono compresi nel corrispettivo a base d'asta.

Titolo IV

ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Art. 22

Spese inerenti all'appalto e contratto

Tutte le spese inerenti al presente Appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a totale carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa. In particolare sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed obblighi di seguito precisati, che si intendono già compensati con canoni e tariffe corrispondenti alle prestazioni dei servizi oggetto dell'appalto:

- tutte le spese di contratto, come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, diritti di segreteria;
- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto al servizio ed a terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici o privati; ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore con pieno sollievo dell'Amministrazione Comunale;
- la consulenza, l'assistenza in materia legislativa e per la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi alle disposizioni emanate dagli organi competenti: Nazionali, Regionali, Provinciali;
- la compilazione, a fini statistici e di valutazione del servizio, di apposite schede annuali in cui dovranno essere indicati i quantitativi dei rifiuti smaltiti o recuperati suddivisi per tipologie;
- tutte le eventuali e ulteriori informazioni che l'Amministrazione Comunale ritenesse utile acquisire in ordine alla gestione dei Servizi.

Art. 23

Condizioni di svolgimento del Servizio

Tutte le operazioni descritte e disciplinate dal presente "Capitolato Speciale" dovranno essere condotte comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o meno, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei Servizi oggetto di Appalto, di richiesta di maggiori compensi o indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per la raccolta dovuto a lavori sulla rete stradale o altro evento. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei Servizi le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano i casi di oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai Servizi o di gravi danni ai mezzi dell'Appaltatore.

Art. 24

Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

I Servizi disciplinati dal presente Capitolato Speciale sono a tutti gli effetti "Servizi Pubblici" e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'Appaltatore, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 1218 del Codice Civile.

Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, l'Appaltatore dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto, del medesimo ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune di Laino Borgo tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei Servizi.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Comune di Laino Borgo da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento dei medesimi ed a rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare idonee polizze di assicurazione contro incendi, furti, responsabilità civile anche per i mezzi e le attrezzature ed a depositarne copia presso l'Amministrazione Comunale.

Art. 25

Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) indicare il nominativo di un *Responsabile*, con recapito telefonico, cui il Comune di Laino Borgo potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 18.00;

- b) apporre apposite scritte e/o disegni sui mezzi che li identifichi come destinati al Servizio di nettezza urbana;
- c) comunicare tempestivamente le difficoltà incontrate nello svolgimento dei Servizi (es: il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme sul conferimento);
- d) comunicare mensilmente (entro il 15 del mese successivo) al Comune di Laino Borgo i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio, a cui verrà allegata copia delle ricevute di pesatura alla partenza e allo smaltimento/recupero finale e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità, trasportatore e destinazione del rifiuto;
- e) collaborare nella compilazione dei formulari d'identificazione e dei registri di carico e scarico, del MUD o di altra documentazione prevista dalle norme vigenti;
- g) rendersi disponibile a partecipare a lezioni informative nel mondo della scuola, da coinvolgere direttamente in operazioni di raccolta differenziata.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire l'elenco del personale in servizio nel Comune e comunicare le eventuali variazioni entro 20 giorni dalle stesse.

Art. 26 Responsabilità

L'Impresa Appaltatrice è responsabile verso il Comune di Laino Borgo del perfetto andamento e svolgimento dei Servizi assunti. Sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso il Comune di Laino Borgo e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai Servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto. L'Appaltatore all'atto della stipula del contratto con il Comune dovrà consegnare idonea polizza assicurativa per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa del contratto per sinistri verso persone, animali o cose.

Per effetto dell'affidamento dei Servizi oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore subentra al Comune in tutti gli obblighi in essere nei rapporti con l'Utenza e con i Terzi.

Rimangono a carico del Comune le competenze istituzionali e le competenze Amministrative quali, a solo titolo esemplificativo, la formazione e la riscossione dei ruoli derivati dall'applicazione della tassa o tariffa sullo smaltimento dei rifiuti e la relativa gestione di eventuali contenziosi.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto d'Appalto assume ogni responsabilità, sia civile sia penale, per danni che dovessero derivare al Comune di Laino Borgo o a Terzi per effetto della gestione e dello svolgimento dei Servizi in Appalto.

A garanzia degli impegni e delle responsabilità assunti, l'appaltatore si impegna, prima della stipula del contratto d'Appalto:

1) a presentare, per un periodo pari all'intera durata dell'Appalto, adeguata ed esclusiva polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti del Comune di Laino Borgo e di Terzi, con massimali complessivi di indennizzo non inferiori a €. 500.000,00 (eurocinquecentomila) per ciascun sinistro, cifra elevabile nel tempo per effetto di sopravvenute disposizioni legislative, e ai sensi della normativa vigente in base agli adeguamenti ISTAT ragguagliati al costo della vita. La decorrenza di tale polizza avrà effetto dalla data di effettivo inizio del Servizio;

2) a fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicare con le Utenze e con il Comune anche per via informatica;

3) ad istituire un Servizio di reperibilità giornaliera obbligatoria, del Rappresentante dell'Appalto per qualsiasi problema che si dovesse manifestare nell'esecuzione dei Servizi;

4) L'Appaltatore dovrà comunicare al Comune il nominativo del suo Rappresentante;

5) Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'Ufficio saranno considerate, salvo diversa disposizione contenuta nel presente Capitolato, come fatte direttamente all'Impresa.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei Servizi.

Art. 27 Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi contrattuali l'Impresa appaltatrice è obbligata a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria nelle forme e modalità disciplinate dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino a copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'Impresa appaltatrice.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Titolo V
CORRISPETTIVO, PENALITÀ E RESCISSIONE

Art. 28
Corrispettivo dell'appalto e finanziamento della spesa

Per l'esecuzione dei Servizi oggetto dell'Appalto il prezzo annuo complessivo a base d'asta è pari a quello stabilito nel bando di gara cui si rimanda e che costituisce parte integrante del presente capitolato. Lo stesso sarà assoggettato al ribasso d'asta previsto nell'Offerta della Ditta che, a seguito della gara, rimarrà aggiudicataria del Servizio.

I rifiuti, raccolti, saranno trasportati e conferiti in impianti finali di smaltimento e di recupero autorizzati. Tutti i costi di trasporto, smaltimento, recupero e derivanti, nessuno escluso, si intendono compresi nell'offerta relativa alla gestione del Servizio.

Spettano all'Appaltatore i ricavi provenienti dal conferimento ai Consorzi di filiera dei materiali da raccolta differenziata (quali vetro, carta, plastica, ecc.). A tale scopo, sin dall'avvio del Servizio, l'Appaltatore si intenderà delegato a sottoscrivere le Convenzioni con i Consorzi CONAI/R.A.E.E. e simili. Per il controllo degli utili spettanti al Comune, l'Appaltatore trasmetterà con cadenza annuale un report di rendicontazione sui conferimenti, e gli utili percepiti.

Tutte le spese derivanti al Comune di Laino Borgo per Servizi oggetto del presente Capitolato saranno comprese nel bilancio di previsione del Comune di Laino Borgo.

Art. 29
Corrispettivo dell'Appalto e Modalità di Pagamento

Il corrispettivo annuo netto per i Servizi disciplinati dal presente Capitolato sarà fissato applicando all'importo a base d'asta il ribasso percentuale.

Detto importo contrattuale, eventualmente aggiornato ai sensi del successivo art. 30 e salvo contestazioni del Servizio svolto, sarà corrisposto all'Impresa in rate mensili posticipate, previa dimostrazione degli avvenuti adempimenti economico – amministrativi presso la discarica individuata. Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

Con l'accettazione dell'Appalto l'Appaltatore si impegna a svolgere tutte le prestazioni previste nel presente "Capitolato Speciale" e nel "Progetto Tecnico" presentato in sede di gara, ritenendosi pienamente compensato dal canone annuo pattuito, per tutte le spese relative al personale, alle attrezzature, ai materiali di consumo, al trasporto e conferimento dei rifiuti in discarica e negli impianti, agli oneri di supervisione, coordinamento e controllo e a quanto altro necessario all'esecuzione delle prestazioni pattuite.

Alla fine di ogni anno di Servizio verrà verificata la percentuale di "Raccolta Differenziata" raggiunta. Qualora detto quantitativo risultasse inferiore alla percentuale minima prevista dall'art. 13 o di quella presentata nel "Progetto Tecnico" in sede di gara, verrà applicata una penale pari all'importo risultante dalla seguente formula:

Kg mancanti per il raggiungimento dei limiti di Legge x € 0,075 al Kg.

Tale penale verrà decurtata dal pagamento del Servizio.

Qualora la penale complessiva sia pari o superiore al 10% dell'importo annuo del contratto, si potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto per inadempienza dell'appaltatore.

Art. 30
Esecuzione d'Ufficio e penalità

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei Servizi ed ove l'Impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi alla preventiva diffida, il Comune di Laino Borgo avrà facoltà, trascorso il termine previsto dalla diffida, di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa affidataria, i servizi necessari per il regolare andamento del Servizio.

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente "Capitolato Speciale" che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta da parte del Comune di Laino Borgo, sentite le motivazioni dell'Appaltatore, potranno essere applicate le seguenti penalità:

PENALITA'	INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
1	Mancata effettuazione di tutti i Servizi	2.000 €. per giorno di ritardo.

2	Mancato servizio di raccolta "porta a porta" (frazione secca e/o umida) nei giorni stabiliti	1.000 €. per giorno di ritardo.
3	Per ogni servizio di raccolta "porta a porta" (frazione secca e/o umida) non eseguito correttamente	250 €. per servizio svolto.
4	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati	500 €. per giorno di ritardo.
5	Mancata raccolta dei rifiuti ingombranti dal Territorio Comunale	500 €. per giorno di ritardo.
6	Mancato svuotamento di ciascun cestino portarifiuti	10 €. a cestino per giorno di ritardo
7	Mancato svuotamento di ciascun contenitore delle pile e dei farmaci scaduti entro i termini previsti o richiesti dall'Ufficio Comunale	300 €. cadauno.
8	Mancata raccolta dei rifiuti e pulizia del mercato settimanale	500 €. per giorno di ritardo.
9	Mancato spazzamento stradale, al metro quadrato	0,05 €/mq.
10	Mancata effettuazione dei servizi straordinari richiesti	500 €. per giorno di ritardo.
11	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal presente capitolato	Fino ad un massimo di 500 €. per inadempienza o 50 €. per giorno di ritardo per attrezzatura o automezzo.
12	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	200 €. per singola contestazione.
13	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	100 €. per singola contestazione.
14	Inadempienze nell'esecuzione delle attività	250 €. per giorno di ritardo e/o per ciascuna inadempienza.
15	Mancata attivazione del Call-Center (Ufficio Utenti)	10 €. per ogni giorno di ritardo.
16	Mancato funzionamento del centro di raccolta dei rifiuti secondo le modalità previste nel capitolato di Appalto o concordate con l'Amministrazione	100 €. per ogni giorno di mancato servizio.
17	Mancata consegna di documentazione Amministrativa – contabile (esempio report richiesti, formulari)	50 €. per giorno di ritardo.
18	Mancata consegna del resoconto mensile dati sulle raccolte indicante i pesi dei rifiuti, il trasportatore ed il destinatario con la relativa documentazione allegata	50 €. per ogni giorno di ritardo.
19	Per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita	50 €. per singola inadempienza.

N.B. All'Appaltatore possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

La violazione degli obblighi contrattuali, rilevata con le modalità già indicate, sarà contestata alla ditta interessata per iscritto, anche a mezzo fax, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune di Laino Borgo. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune di Laino Borgo la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni. Alla ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

Il contratto potrà essere risolto allorquando l'inosservanza delle prescrizioni contrattuali da parte della ditta sarà considerata dal Comune di Laino Borgo inadempienza grave.

Per le deficienze o abusi negli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune di Laino Borgo avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il

regolare andamento del servizio, qualora lo stesso, appositamente diffidato, non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra, saranno contestati all'Appaltatore che sarà sentito in contraddittorio con gli organi del Comune di Laino Borgo che hanno effettuato i rilievi del caso. Il congruo termine da assegnare all'Appaltatore, verrà stabilito dal Concedente, tenuto conto della natura e della mole degli interventi da eseguire.

Art. 31 **Clausola Risolutiva e Decadenza**

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al Comune di Laino Borgo a titolo di risarcimento danni, lo stesso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel Capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da recare grave nocumento all'andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- a) Quando si verifichino, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di Appalto;
- b) Quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri, senza preventiva autorizzazione;
- c) Per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto dei R.U. ed assimilabili;
- d) Per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verifichino fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- e) Per sospensione, totale o parziale anche temporanea, delle operazioni connesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;
- f) Per l'utilizzazione parziale o anche temporanea, delle eventuali strutture comunali in uso all'Appaltatore per usi e finalità diverse da quelle di cui al presente Capitolato.
- g) Per violazione delle norme di cui alla "legislazione antimafia".

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva espressa da parte del Comune di Laino Borgo consegnerà la pronuncia di decadenza del contratto. Nelle ipotesi sopra indicate il Comune di Laino Borgo non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale e l'eventuale mancato completo ammortamento delle attrezzature acquisite per l'espletamento del Servizio.

L'Appaltatore decaduto sarà tenuto a proseguire la gestione fino a che il Comune di Laino Borgo non avrà organizzato, in proprio o con altra Impresa, il subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi dodici.

Il Comune di Laino Borgo potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse.

La revoca avrà effetto decorso il termine di preavviso di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del provvedimento, avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto.

Art. 32 **Recesso Anticipato del Contratto**

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) cessazione degli effetti delle iscrizioni richieste all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, indicate all'art. 34 del presente Capitolato Speciale;
- b) palese scadimento della qualità del Servizio di raccolta rifiuti, con peggioramento delle percentuali di rifiuto avviate a recupero, per cause imputabili alla cattiva gestione operata dall'Impresa attestata da parte dell'Ufficio Comunale;
- c) mancato rispetto della normativa in materia di subappalto;
- d) ripetersi di violazioni alla normativa in materia di sicurezza del mancato rispetto del piano della sicurezza che l'Appaltatore deve predisporre ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- e) conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

- f) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, nel numero minimo di 5 (cinque) non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- g) cessazione o fallimento dell'Impresa Appaltatrice;
- h) quando il rappresentante legale dell'Impresa venga condannato per atti attinenti l'attività dell'Impresa stessa;
- i) ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- l) quando in presenza di eventuale associazione temporanea d'Impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolgono anche una sola delle Imprese associate.

Il recesso anticipato del contratto prescinde dalla facoltà dell'Amministrazione Comunale di rivalersi, per ogni ed eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore.

Si ribadisce infine che il Comune di Laino Borgo si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 – Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio.

Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Titolo VI

PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Art. 33

Autorizzazioni

All'atto dell'avvio del Servizio, l'Appaltatore dovrà produrre copia di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti il Servizio di raccolta e di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, in base al Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 324 del 21/06/1991 e ss.mm.ii., nonché tutte le autorizzazioni, per la gestione dei rifiuti, di cui al Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti ivi comprese quelle per il trasporto per conto terzi illimitato. Parimenti in corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.

Il mancato rispetto delle norme di cui sopra potrà comportare la recessione unilaterale del contratto da parte del Comune.

Art. 34

Reperibilità e pronto intervento

L'Appaltatore dovrà istituire un Servizio di pronto intervento garantendo la presenza di personale in grado di attivare il predetto Servizio per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

Con tale organizzazione dovrà essere assicurata la possibilità di interventi con personale, mezzi ed attrezzature per quanto richiesto dalle circostanze, nel tempo massimo di un'ora; quanto sopra esclusivamente per l'espletamento di Servizi eccezionali connessi all'eliminazione di pericoli per la pubblica igiene e comunque per altre eventualità che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, richiedano un pronto intervento.

Art. 35

Orario del Servizio

L'Appaltatore si impegna a rispettare l'orario di Servizio indicato all'art. 11 del presente Capitolato.

Il Comune di Laino Borgo si riserva la facoltà di apportare modifiche agli orari, che dovranno essere preventivamente concordati con l'Appaltatore, nell'ambito del normale orario previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

Art. 36

Servizi occasionali

Il Comune di Laino Borgo potrà richiedere all'Appaltatore, in casi eccezionali ed in caso di ricorrenze speciali, mercati straordinari, manifestazioni, fiere ecc. la disponibilità del materiale e del personale che si rendessero necessari per l'espletamento di Servizi contemplati nel presente Capitolato.

Gli oneri relativi si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'appalto.

Negli obblighi dell'Appaltatore rientrano anche il ritiro e la rimozione immediata dei cumuli di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico compresi i rottami di autoveicoli incidentati.

Il Comune di Laino Borgo ha la possibilità di richiedere all'Appaltatore, con preavviso Via Fax o pec, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria per servizi occasionali che richiedano l'uso di particolari attrezzature quali i seguenti:

- a) Interventi straordinari di spazzamento meccanizzato;
- b) Lavaggio strade e aree pubbliche;
- c) Pulizia elementi di arredo urbano.

L'Appaltatore per ogni intervento dovrà ricevere specifica richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Comunale. Tutti i servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfetarie onnicomprensive che saranno contrattate con l'Appaltatore.

Qualora entro il termine fissato nella richiesta il Servizio non fosse stato effettuato, il Comune di Laino Borgo è libero di far intervenire mezzi diversi e/o altre Ditte accollando ogni spesa aggiuntiva all'Appaltatore.

Nel caso di manifestazioni temporanee che si tengano nel territorio comunale quali fiere, sagre, ecc. l'Appaltatore dovrà dotare tali aree con un numero adeguato di contenitori per tutta la durata dell'evento. Al termine delle manifestazioni, e comunque ogni giorno, dovrà essere garantito il ritiro dei rifiuti e lo spazzamento delle aree stesse. Gli oneri relativi si intendono compensati nel corrispettivo forfetario dell'Appalto.

Art. 37 **Campagna di informazione**

A supporto e per una migliore efficacia dei Servizi, l'Appaltatore supporterà la Stazione Appaltante nella campagna di informazione e sensibilizzazione degli utenti in modo da portare a conoscenza dei medesimi le linee di accesso ai Servizi ed in modo particolare: orari e frequenze, ubicazione dei contenitori per R.S.U. e "Raccolte Differenziate", modalità di conferimento dei rifiuti, esistenza di nuovi Servizi e le modalità di fruizione.

Le spese relative a tale campagna di informazione e sensibilizzazione saranno a carico dell'Appaltatore.

La campagna di educazione ambientale dovrà tendere a stabilire con la cittadinanza un rapporto di collaborazione continuo, costruttivo e propositivo coinvolgendo l'utente in modo attivo e determinante per la buona esecuzione dei Servizi e la qualità dei medesimi.

Iniziative di raccolta automatizzata dei rifiuti possono inoltre essere avviate, anche al di fuori delle modalità previste nel Servizio oggetto di Appalto, presso esercizi commerciali e scuole, previa autorizzazione da parte del Comune.

Iniziative di "Raccolta Differenziata" possono inoltre essere avviate, anche al di fuori delle modalità previste nel Servizio oggetto di Appalto, da Associazioni di volontariato, culturali o ambientaliste, previa comunicazione e autorizzazione da parte del Comune. Tali iniziative saranno autorizzate purché le suddette Associazioni precisino, in sede di richiesta, la destinazione del materiale raccolto e l'utilizzo dei fondi eventualmente ricavati.

Art. 38 **Classificazione dei rifiuti urbani**

L'Appaltatore provvederà ad effettuare i necessari controlli ed emanare le opportune disposizioni al personale dipendente al fine di evitare l'afflusso agli impianti di smaltimento o di trattamento di rifiuti diversi da quelli solidi urbani e assimilabili agli urbani ed in particolare di quelli tossici e nocivi.

Titolo VII **CONTROLLO E VIGILANZA**

Art. 39 **Controllo e Vigilanza**

Il Comune di Laino Borgo provvederà alla vigilanza ed al controllo sulla gestione del Servizio da parte dell'Appaltatore a mezzo di propri Uffici e Servizi. Nel rispetto del contratto di Appalto è comunque facoltà del Comune, attraverso i propri Uffici e Servizi competenti, dare indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del Servizio o per esigenze particolari a cui l'Appaltatore è tenuto ad attenersi. L'Appaltatore si obbliga ad esibire, su richiesta degli organi dell'Amministrazione, tutti i documenti relativi alla gestione del Servizio (registro di carico e scarico, bolle, ecc.) ed a consegnare gli originali dei cartellini delle pesature dei rifiuti, sottoscritti dal trasportatore e con l'onere finanziario a carico dell'Appaltatore. E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare ai competenti Uffici Comunali quelle

circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del Servizio. Viene inoltre applicato l'obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, conferimento al servizio di raccolta al di fuori degli orari consentiti, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Municipale stessa e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore. E' fatto altresì obbligo di denunciare allo stesso Ufficio Tecnico del Comune e/o all'Ufficio di Polizia Municipale competente per territorio, qualsiasi irregolarità offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

Art. 40

Efficienza dei Servizi ed obbligo di cooperazione e verifica annuale di qualità del Servizio

Perseguendo fini di tutela ambientale e di economicità, l'Amministrazione Comunale con il presente capitolato, ha l'obiettivo di ottimizzare i Servizi di igiene urbana, in modo di incrementare il dato dei rifiuti da destinare al recupero.

Sarà obbligo da parte dell'Impresa adottare tutte le misure operative verso l'ottimizzazione e l'incentivazione delle "Raccolte Differenziate" in atto, tramite campagne di sensibilizzazione delle utenze ed assoluta attenzione ai materiali conferiti.

A questo scopo l'Amministrazione Comunale si riserva, in presenza di accertata inadeguatezza nello svolgimento dei Servizi, di considerare l'eventuale peggioramento delle quantità di rifiuto recuperate una grave mancanza agli obblighi previsti dal Servizio ed assunti dalla ditta appaltatrice, e come tale di applicare nel caso le conseguenze previste negli articoli 29, 31, 32 e 33.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei Servizi avvalendosi del personale dei propri Uffici e del Responsabile del Servizio interessato dal quale l'Impresa dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice.

Titolo VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 41

Tutela della privacy

Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Laino Borgo per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento dell'appalto di cui al presente capitolato. Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente capitolato in base alla vigente normativa ha – per i soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto – natura obbligatoria, a pena della esclusione dalla gara medesima. I dati raccolti possono essere comunicati:

- Al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- Alla Commissione di gara;
- A tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

Art. 42

Controversie

Ogni questione che dovesse insorgere tra l'Ente Appaltante e la Affidataria in ordine all'esecuzione degli obblighi nascenti dal presente Capitolato, anche di natura patrimoniale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice competente per territorio. Per quanto non previsto nel presente "Capitolato", si intendono richiamate e applicabili tutte le disposizioni di legge che regolano la materia.

Art. 43

Documenti contrattuali

Sono documenti contrattuali:

1. Il Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Il Bando di gara;
3. Il Disciplinare di gara;
4. Il Verbale di gara;
5. La Comunicazione di Aggiudicazione ed il Contratto di Appalto;

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Amministrazione Comunale e, comunque, in quel modo che la stessa Amministrazione Comunale riterrà più conveniente ai suoi interessi. Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del Servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il Servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 44

Gestione provvisoria

L'appaltatore, a seguito di comunicazione scritta del Comune di Laino Borgo, è obbligato ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi sei alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto;

Art. 45

Disposizioni Finali

L'Appaltatore è da considerarsi all'atto dell'assunzione dei Servizi a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i Servizi oggetto del presente Capitolato.

Il Comune di Laino Borgo notificherà all'Appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

II RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Dott. Ing. Domenico MARTIRE

